



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

CREMA DUE "Margherita Hack"

26013 Via Renzo da Ceri, 2h - Tel. 0373-30115 - CM CRIC825003

C.F. 91037320198 - C.U. UFW9HY

Email: CRIC825003@istruzione.it - PEC: CRIC825003@pec.istruzione.it

Crema, 20/10/21

**OGGETTO: Atto di indirizzo per le attività della scuola
e per PTOF 2022/25 ai sensi della Legge 107/2015**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il D.P.R. n° 297/94;

VISTA la Legge 59/97 che introduce l'autonomia scolastica e il profilo della Dirigenza;

VISTO il D.P.R. n° 275/99 che disciplina l'autonomia scolastica;

VISTO l'art. 3 del D.P.R. 20 MARZO 2009, N.89, recante Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di istruzione ai sensi dell'art. 64 comma 4 D.L. 25 giugno 2008 N. 112, convertito con modificazioni dalla Legge 4 agosto 2009 N. 133;

VISTO il CCNL del Comparto Scuola, artt. 26-27-28-29;

VISTO l'art. 25 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n°165 commi 1.2.3;

VISTA la Legge n° 107/2015;

VISTA la Legge 92/19 istitutiva della disciplina Educazione civica;

VISTE le Linee-guida della Didattica digitale integrata deliberata nell'a.s. 2020/21, i criteri per la DaD e la valutazione della DaD da mettere in atto in caso di sospensione della didattica in presenza;

TENUTO CONTO

1. delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012
2. degli interventi educativo-didattici e delle linee d'indirizzo fornite dal Consiglio d'Istituto nei precedenti anni scolastici
3. del curricolo verticale di Istituto
4. delle risultanze del processo di autovalutazione dell'Istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)
5. delle azioni previste nel PdM dell'Istituto
6. del Piano Annuale per l'Inclusione (PAI)
7. dei docenti di Organico dell'autonomia attribuiti all'Istituzione Scolastica
8. degli eventuali docenti di Organico aggiuntivo per l'emergenza Covid

PREMESSO CHE

- la formulazione della presente direttiva è compito attribuito al Dirigente Scolastico dalla legge n°107/2015;
- l'obiettivo del documento è fornire indicazioni sulle modalità di elaborazione, sui contenuti indispensabili, sugli obiettivi strategici da perseguire, sulle priorità, sugli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione scolastica, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa e negli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;
- il Collegio Docenti elabora il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.), ai sensi della L. 107/2015, sulla base delle linee di indirizzo fornite dal Dirigente Scolastico;
- al fine dell'emanazione delle seguenti linee di indirizzo il Dirigente Scolastico attiva rapporti con i soggetti istituzionali del territorio e valuta eventuali proposte di collaborazioni con Associazioni ed Enti Pubblici;
- per l'attuazione del Piano l'Istituzione Scolastica si avvale dell'Organico dell'autonomia e, fino a quando sarà disponibile, dell'Organico parallelo aggiuntivo assegnato al fine di garantire la didattica di recupero e consolidamento degli apprendimenti

DEFINISCE

i seguenti indirizzi generali per le attività della scuola sulla base dei quali il Collegio dei Docenti elaborerà il Piano dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2022/2025.

L'attività dell'Istituto Comprensivo Crema 2 si sostanzia nel Piano dell'Offerta Formativa che la scuola elabora per il triennio 2022-2025 al fine di indicare, in coerenza con gli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV, le attività, le strategie, le risorse necessarie al

raggiungimento degli obiettivi generali previsti dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 e degli obiettivi prioritari fissati dalla Legge 107/2015.

Attraverso il suo Piano dell'Offerta Formativa, l'Istituzione Scolastica garantisce l'esercizio del diritto degli studenti al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

All'interno di un processo di apprendimento che copre l'intero arco della vita, l'offerta formativa dell'Istituto, inserendosi in una significativa fase della crescita degli studenti, come quella infantile e pre-adolescenziale, ricca di trasformazioni e carica di problematicità, apporta il proprio contributo al sereno sviluppo e al miglioramento della loro preparazione culturale, perseguendo la padronanza degli alfabeti di base, dei linguaggi e dei sistemi simbolici. Verrà ampliato inoltre il bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze che consentano agli alunni di stare al passo con il progresso culturale, tecnologico e scientifico preparandosi ad affrontare con gli strumenti necessari la scuola successiva e la vita.

Per rispondere a queste finalità il POF della scuola dovrà comprendere:

- analisi dei bisogni del territorio
- descrizione dell'utenza dell'istituto
- azioni della scuola in risposta ai bisogni individuati
- descrizione degli obiettivi generali
- descrizione degli obiettivi specifici di apprendimento articolati in conoscenze, abilità e competenze e scanditi per curricoli verticali

Insieme agli obiettivi di apprendimento propri di ciascun ordine di scuola, l'attività didattica di tutte le classi dovrà perseguire:

- il potenziamento della conoscenza delle lingue straniere e delle culture dei Paesi europei anche attraverso il gemellaggio con Melun e la promozione di scambi culturali e progetti di partenariato/mobilità con l'Europa
- le attività di orientamento scolastico e di conoscenza del mondo del lavoro nell'ottica del progetto di vita
- il potenziamento dei linguaggi non verbali (arte, musica, teatro, sport) e multimediali, dell'uso delle nuove tecnologie, anche ai fini della DDI (Didattica Digitale Integrata) e della formazione nelle STEM
- il superamento della didattica tradizionale e la promozione della didattica laboratoriale e per competenze
- il contrasto del bullismo e del cyberbullismo, oltre che della povertà educativa
- l'immersione nella didattica all'aperto e nella filosofia delle Green Schools

Dovranno inoltre essere previste:

- attività di valorizzazione delle eccellenze
- attività di supporto psicologico alle problematiche scolastiche ed evolutive degli alunni
- attività di formazione continua del personale sulla relazione educativa e sulla comunicazione didattica efficace

La programmazione didattica di tutte le classi dovrà fare riferimento:

- a percorsi di recupero integrati nell'attività curricolare
- a percorsi di tutoring e peer education
- ad attività di sostegno agli alunni diversamente abili

- a piani personalizzati per alunni con DSA e altri disturbi o ritardi nell'apprendimento
- a una specifica attenzione ai bisogni degli alunni portatori di altre culture
- alla programmazione di attività extrascolastiche coerenti con la programmazione didattica della classe, che tengano conto delle necessità scaturite dall'analisi dei bisogni formativi e delle richieste esplicitate dagli studenti e dalle famiglie
- alla continuità, da promuovere attraverso la costruzione di una pianificazione disciplinare e trasversale di natura longitudinale e il perfezionamento del curricolo verticale, coerentemente con le priorità emerse dal RAV, a partire dagli 0 anni e pertanto dal Nido, peculiarità dell'Istituto Comprensivo Crema 2 in grado di fare scuola a livello nazionale

Sul versante metodologico-organizzativo, la didattica dovrà ricercare processi di insegnamento-apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, fondati non solo sulla lezione frontale, ma sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi, sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo, sulla didattica laboratoriale.

Sarà quindi necessario predisporre un ambiente di apprendimento strutturato attraverso l'organizzazione flessibile delle aule, la piena funzionalità dei laboratori e degli spazi interni ed esterni.

Sarà altresì necessario sfruttare tutte le potenzialità offerte dal territorio prevedendo una sinergica organizzazione di attività che rispondano efficacemente alle istanze proposte da quest'ultimo e diano alla scuola piena connotazione di "Civic center 2.0". Verrà privilegiata la logica della rete e dell'apertura pomeridiana e serale al territorio stesso.

Accanto alla formazione culturale, il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto organizzerà le proprie attività in funzione di un'altra irrinunciabile finalità: l'educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che rafforzi negli studenti il rispetto di se stessi e degli altri, la conoscenza critica e approfondita della realtà socio-politica contemporanea, il rispetto dell'ambiente e il senso di appartenenza alla comunità.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa indicherà, inoltre, il piano di formazione del personale docente e ATA, il fabbisogno di risorse professionali (docenti ed ATA), strumentali, materiali ed infrastrutturali, prevedendo quindi una stretta sinergia con i servizi generali e amministrativi, per i quali il dirigente scolastico, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 165/2001, fornisce al DSGA le direttive di massima che costituiscono linee guida di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento delle specifiche attività previste dai servizi, nell'ottica progressiva della dematerializzazione e della trasparenza amministrativa

Le Funzioni Strumentali, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Coordinatori di Classe, i Responsabili di plesso e laboratorio, i Responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli Atti della scuola, reso noto agli altri Organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web dell'istituto.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
 Prof. Pietro Bacecchi

